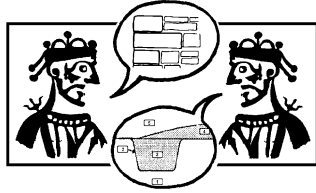


Congressi Nazionali  
di Archeologia Medievale



**7.1**

ISSN 0000-0000  
ISBN 978-88-7814-629-7  
e-ISBN 978-88-7814-635-8  
© 2015 All'Insegna del Giglio s.a.s.

Edizioni All'Insegna del Giglio s.a.s.  
via del Termine, 36; Sesto Fiorentino (FI)  
*tel.* +39 055 8450 216; *fax* +39 055 8453 188  
*e-mail* redazione@insegnadelgiglio.it; ordini@insegnadelgiglio.it  
*sito web* www.insegnadelgiglio.it

Stampato a Firenze nel luglio 2015



SOCIETÀ DEGLI ARCHEOLOGI MEDIEVISTI ITALIANI

VII  
CONGRESSO NAZIONALE  
DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

VOLUME 1

Sezione I. TEORIA E METODI DELL'ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

Sezione II. INSEDIAMENTI URBANI E ARCHITETTURA

Sezione III. TERRITORIO E AMBIENTE

a cura di

PAUL ARTHUR, MARCO LEO IMPERIALE

Palazzo Turrisi

Lecce, 9 - 12 settembre 2015



*All'Insegna del Giglio*

## CONGRESSO

### *Enti promotori*



Società degli Archeologi Medievisti Italiani

### *in collaborazione con*



UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO

Università del Salento



DIPARTIMENTO DI  
BENI CULTURALI  
UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Dipartimento di Beni Culturali



Scuola di Specializzazione  
in Archeologia "Dinu Adamesteanu"



Città di Lecce

Città di Lecce



Regione Puglia

Il Congresso e gli Atti sono stati realizzati nell'ambito del progetto "Storia e Archeologia globale dei paesaggi rurali in Italia fra Tardoantico e Medioevo. Sistemi integrati di fonti, metodi e tecnologie per uno sviluppo sostenibile" finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, entro i "Programmi di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale" (PRIN 2010-2011)

### *Main sponsors*



MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA  
BANCA DAL 1472

Monte dei Paschi di Siena



GRAND HOTEL TIZIANO  
E DEI CONGRESSI  
EVENTI & RIUNIONI DI SUCCESSO

Grand Hotel Tiziano e dei Congressi



CAPRIELLO  
VINCENZO  
RESTAURI

Capriello Vincenzo Restauri



Rotary  
Club  
Lecce

Rotary Club Lecce



Corte di Nettuno  
MARITIME MUSEUM HOTEL  
OTRANTO

Corte di Nettuno  
Maritime Museum Hotel Otranto



Quarta Caffè

### *Si ringraziano inoltre per il sostegno:*

Inklink – Cultural Heritage Communication, Firenze; Altraweb – Agenzia di comunicazione e web marketing, Mesagne; Infotab Tours – Travel Agency, Lecce

### *Organizzazione del Congresso*

Paul Arthur, Mario Lombardo  
con Brunella Bruno, Elisabetta Caricato, Rino D'Andria, Marco Leo Imperiale  
e la collaborazione di Stefania Alfarano, Patricia Caprino, Antonio Casarano, Simona Catacchio, Deborah Lagatta, Giuseppe Muci, Basel Sai, Andrea Starace.

## PRE-TIRAGE

### *Cura Redazionale*

Paul Arthur e Marco Leo Imperiale  
con Brunella Bruno, Rino D'Andria, Giuseppe Muci, Marisa Tinelli  
Concept di copertina Marisa Tinelli

# PROGRAMMA

## VII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (SAMI)

Lecce, Palazzo Turrisi

9 - 12 settembre 2015

Sezione I – Teoria e Metodi dell'Archeologia Medievale  
Sezione II – Insediamenti Urbani ed Architettura  
Sezione III – Territorio ed Ambiente  
Sezione IV – Luoghi di Culto ed Archeologia Funeraria  
Sezione V – Economia e Società  
Sezione VI – L'Italia Bizantina

*Riunione del Consiglio Direttivo SAMI*

15,00 Sezione IV – LUOGHI DI CULTO E ARCHEOLOGIA  
FUNERARIA (*Coordinatore* Federico Marazzi)

*Assemblea dei Soci SAMI*

*Lectiones magistrales* di Gian Pietro Brogiolo, Sauro Gelichi

*Premiazioni*

*Cena sociale*

### PROGRAMMA

#### MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE

15,30 *Saluti delle Autorità*  
*Saluto e Relazione Introduttiva* (Paul Arthur)  
*Prolusione* (Giuliano Volpe, Presidente SAMI)

16,30 Sezione I – TEORIA E METODI DELL'ARCHEOLOGIA  
MEDIEVALE (*Coordinatore* Marco Valenti)

#### GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE

9,00 Sezione II – INSEDIAMENTI URBANI E ARCHITETTURA  
(*Coordinatore* Andrea Augenti)

11,00 Sezione III – TERRITORIO E AMBIENTE  
(*Coordinatore* Girolamo Fiorentino)

*Pausa Pranzo*

#### VENERDÌ 11 SETTEMBRE

9,00 Sezione V – ECONOMIA E SOCIETÀ  
(*Coordinatore* Marco Milanese)

11,00 *Partenza per escursioni su prenotazione e numero minimo di iscritti.*

*ITINERARIO: Muro Leccese ed Otranto*

18,00 *Visita al Castello Carlo V.*

#### SABATO 12 SETTEMBRE

9,15 Sezione VI – L'ITALIA BIZANTINA  
(*Coordinatore* Enrico Zanini)

10,00 *Interventi su invito del Coordinatore della Sezione*

10,40 *Pausa caffè*

11,00 *Discussione sulle relazioni della Sezione*

11,15 *Relazione finale sull'Italia e Bisanzio – problemi e prospettive*  
(Vera von Falkenhausen)

12,00 *Saluti e conclusione lavori*

# INDICE

IX *Lecce 2015 e il VII Congresso della Società degli Archeologi Medievisti Italiani*, PAUL ARTHUR

## Sezione I

### TEORIA E METODI DELL'ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

- 3 *Archeosismologia, architettura e terremoti*, ANDREA ARRIGHETTI
- 7 *L'archeologia dei monasteri femminili in Italia (VII-XIV secolo): uno stato della questione e un caso di studio alla luce di una lettura "di genere"*, MONICA BALDASSARRI
- 13 *Documentare in 3D in archeologia: una proposta di valorizzazione per l'area del cantiere medievale del Castrum Brinae (SP)*, MONICA BALDASSARRI, FRANCESCA LEMMI
- 18 *Processualismo critico: un approccio allo studio delle relazioni spaziali ed economiche (paesaggi, insediamenti, merci)*, STEFANO BERTOLDI, GABRIELE CASTIGLIA, ANGELO CASTRORAO BARBA
- 23 *O(pen) F(abrics): un portale di impasti on-line*, FEDERICO CANTINI, BEATRICE FATIGHENTI, MARZIA GABRIELE
- 27 *L'alimentazione dallo studio archeozoologico: una scheda per inserire i dati e un programma che calcola i risultati – spunti di ricerca*, ERIKA CIAMMETTI
- 33 *Verso un'archeologia della sostenibilità*, CARLO CITTER
- 38 *Contesti insediativi rupestri tra archeologia, restauro e conservazione: alcuni casi studio in Puglia*, GIUSEPPE DONVITO, ROBERTO ROTONDO, PIETRO BARALDI
- 43 *OpenArcheo2. Da base di dati a base della conoscenza*, VITTORIO FRONZA
- 48 *Pensare in grande: la sfida dei Big Data*, GABRIELE GATTIGLIA
- 52 *A scuola dallo stregone o dall'archeologo? Alcune riflessioni sulla fine della storia, il neo-attualismo ed il mal celato nuovo storicismo*, VASCO LA SALVIA
- 57 *Applicazione diagnostica archeologica a Corfinio (AQ)*, VASCO LA SALVIA, MARCO MODERATO, LOREDANA POMPILIO
- 61 *Per piacere a tutti: mediazioni dell'archeologo nel vivere contemporaneo*, UMBERTO MOSCATELLI
- 65 *Analisi quantitative per l'interpretazione delle dinamiche socioeconomiche in atto tra Medioevo ed Età Moderna nel basso Salento*, GIUSEPPE MUCI
- 71 *Archeologia Pubblica in Toscana e museologia per l'Archeologia Medievale. L'allestimento del castello di Arcidosso (Monte Amiata, GR)*, MICHELE NUCCIOTTI, MARIANNA DE FALCO, LAURA LAZZERINI, KATARZYNA RADZIWIŁKO
- 76 *The Norman link: dati storici ed archeologici a confronto per lo studio dei Normanni in Italia*, SABRINA PIETROBONO, MICHELE FASOLO
- 82 *Archeologia Pubblica in tempo reale*, LUCIANO PUGLIESE
- 85 *Archeologia e Piani Paesaggistici: progressi e problematiche irrisolte attraverso l'analisi dell'esperienza toscana*, FEDERICO SALZOTTI
- 90 *Archeologia e Piani Paesaggistici: riflessioni e suggerimenti per il superamento di cronici problemi e per un più proficuo monitoraggio della risorsa archeologica*, FEDERICO SALZOTTI
- 94 *Il caso cistercense: approcci teorici allo studio del paesaggio monastico nel basso Medioevo*, ALBA SERINO
- 98 *Archeologia delle terre di uso collettivo: approcci di studio per la ricostruzione degli usi multipli e dei conflitti nella montagna europea*, ANNA MARIA STAGNO
- 103 *Progetto Archeodromo di Poggibonsi (SI). Materialità della storia e storytelling*, MARCO VALENTI
- 117 *La forma urbanistica della 'terra' fortificata di Muro Leccese (LE)*, STEFANIA ALFARANO
- 122 *Il palatium altomedievale di Valva (Corfinio, AQ): forme e funzioni*, SONIA ANTONELLI, MARIA CARLA SOMMA
- 126 *L'atlante delle città italiane dall'Antichità al Medioevo: genesi e linee-guida del progetto*, ANDREA AUGENTI, MILA BONDI
- 129 *Da Antivari a Ragusa. Litotecnica dell'edilizia medievale in Dalmazia*, RICCARDO BELCARI
- 135 *Aspetti litotecnici e gliptografici della chiesa di S. Giovanni Battista a Traù (Trogir, Croazia)*, RICCARDO BELCARI
- 140 *L'atlante delle città italiane dall'Antichità al Medioevo. Primi risultati del progetto: Italia settentrionale e centrale*, MILA BONDI, MARIA BENASSI
- 145 *Lo scavo archeologico al Palazzo Pignatelli di Menfi (AG): dal solacium federiciano alla residenza del Duca*, VALENTINA CAMMINNECI, MARIA SERENA RIZZO
- 150 *Produzione e uso del mattone a Siena tra XIII e XIX secolo*, MARIE-ANGE CAUSARANO
- 155 *Monte San Martino/Lomaso (Trentino occidentale). Scavi 2004-2014*, ENRICO CAVADA
- 161 *Archeologia dell'edilizia a Padova e nel suo territorio: metodologie innovative di registro, analisi e comunicazione del dato storico*, ALEXANDRA CHAVARRÍA, FEDERICO GIACOMELLO, FRANCESCA GIANNETTI
- 165 *Effetti del dissesto idrogeologico antico nella trasformazione tarsoantica e altomedievale di Aquae Statiellae (Acqui Terme)*, ALBERTO CROSETTO
- 169 *Cosenza medievale. L'area della Motta tra evidenze archeologiche e fonti documentarie*, FRANCESCO A. CUTERI
- 174 *La datazione dei portali genovesi tra cultura materiale e storia dell'arte*, ANNA DECRI, ISIDORO PARODI, STEFANO ROASCIO, GIULIA ROSATTO
- 179 *From Salapia to Salpi: the Middle Ages of the City of Salt*, GIOVANNI DE VENUTO, ROBERTO GOFFREDO, DARIAN MARIE TOTTEN, GIULIANO VOLPE
- 185 *Dal municipium di Forum Sempronii alla civitas vescovile sul colle di Sant'Aldebrando. Lo scavo: primi dati*, ANNA LIA ERMETI, DANIELE SACCO, SIEGFRIED VONA
- 191 *Montecorvino: parabola insediativa di una cittadina dei Monti Dauni fra XI e XVI secolo*, PASQUALE FAVIA, ROBERTA GIULIANI, CINZIA CORVINO, MARCO MARUOTTI, PAOLA MENANNO, VINCENZO VALENZANO
- 197 *Il Castello di Modica (RG): primi dati sulle strutture architettoniche. Campagne di scavo 2008-2011*, SALVINA FIORILLA, ANNA MARIA SAMMITO, GIUSEPPE TERRANOVA
- 202 *Archeologia del paesaggio urbano a Firenze: i tetti medievali, da lapidei a laterizi*, MARCO FRATI
- 208 *La tecnica a grandi blocchi di reimpiego nella valle del Volturno (IX-XII secolo)*, ALESSIA FRISETTI
- 214 *Fasi edilizie del villaggio altomedievale di Noli (SV) – Area 17 – sulla base della sequenza di scavo*, ALESSANDRA FRONDONI, VALENTINA PARODI, PAOLO DE VINGO
- 220 *Cosenza nel Medioevo. Nuovi dati alla luce dei recenti scavi e progetti di recupero urbano*, LUCIANO GARELLA, ALESSANDRO D'ALESSIO, ROSSANA BACCARI, CRISTIANA LA SERRA
- 226 *Ricerche archeologiche sulle architetture di Capitanata: dalla fase analitica alla ricostruzione degli edifici, dei cantieri e dei contesti produttivi e sociali*, ROBERTA GIULIANI, ANGELO CARDONE, NUNZIA MARIA MANGIALARDI
- 232 *Il cantiere medievale del complesso valvense (Corfinio, AQ): la fabbrica di Trasmondo*, VASCO LA SALVIA, MARIA CARLA SOMMA
- 237 *Alcune riflessioni sulle trasformazioni di Privernum tra tarda Antichità e alto Medioevo*, ANTONIO LEOPARDI
- 242 *Indagini archeologiche presso il Palazzo Ducale di Andria (BT)*, RUGGERO G. LOMBARDI, DANIELA TANELLA

## Sezione II

### INSEDIAMENTI URBANI E ARCHITETTURA

111 *Un'altra "torre pendente" a Pisa. Il campanile di San Nicola*, ANTONIO ALBERTI, MARCO LEZZERINI, LUCA PARODI

- 247 *Trani dal Tardoantico al Medioevo: indagini archeologiche presso Palazzo Mondelli-Morola*, RUGGERO G. LOMBARDI, DANIELA TANSSELLA, MICHELA RIZZI
- 252 *“Pietra di Finale”: lavorazione, destinazioni funzionali, area di distribuzione e ambiti cronologici di un litotipo della Liguria di Ponente*, GIOVANNI MURIALDO
- 258 *Il castrum di Monterano (Canale Monterano, Roma). Archeologia e storia di un insediamento medievale dell’Alto Lazio*, GIUSEPPE ROMAGNOLI
- 263 *Archeologia medievale a Cerreto Sannita: dati dagli scavi 2012-13*, MARCELLO ROTILI, MARIA RAFFAELLA CATALDO
- 271 *Dal castrum tardoantico di Mons Fereter alla fortezza di San Leo: diacronia dei processi di trasformazione attraverso un esteso progetto di archeologia degli elevati*, DANIELE SACCO, ALESSANDRO TOSARELLI
- 277 *Edilizia abitativa a Capaccio Vecchia (SA): nuovi dati da vecchi scavi*, GIANLUCA SANTANGELO
- 282 *Da Corfinio a Valva: lo sviluppo urbano di un municipio romano tra Tardantichità e alto Medioevo*, MARIA CARLA SOMMA
- 287 *Archeologia urbana a Prato: le nuove indagini in piazza delle Carceri. Verso un progetto di Archeologia Pubblica per la città medievale*, GUIDO VANNINI, CHIARA MARCOTULLI, FRANCESCA CHELI, LAPO SOMIGLI, ELISA PRUNO
- 293 *Le piazze e gli spazi pubblici storici come bene culturale complesso: metodi interpretativi e di analisi per la tutela e la valutazione del potenziale archeologico. Le piazze storiche della Sardegna*, LAURA ZANINI
- 298 *La torre di Rossenella (Canossa, RE): dal mito matildico alla cronologia archeologica*, FEDERICO ZONI
- 379 *I Cistercensi in Calabria: lo sfruttamento delle risorse minerarie e l’attività metallurgica*, FRANCESCO A. CUTERI
- 384 *Da Canossa a Luni. Archeologia della mobilità tra Appennino tosco-emiliano ed Alpi Apuane*, MASSIMO DADÀ, SASCHA BIGGI
- 389 *Le analisi fisico-chimiche territoriali ed “intra-sito” nelle Colline Metallifere: aspetti descrittivi, “predittivi” e prima interpretazione storica dei dati*, LUISA DALLAI, GIOVANNA BIANCHI, ALESSANDRO DONATI, MARCELLO TROTTA, VANESSA VOLPI
- 395 *Risorse del sottosuolo e cicli produttivi: allume, rame e argento. Il sito delle allumiere di Monteleo e l’organizzazione della produzione fra tardo Medioevo e prima Età Moderna*, LUISA DALLAI, VANESSA VOLPI
- 401 *Bioarcheologia in un sito di potere altomedievale (VII-X secolo): il caso di Miranduolo*, LISA DALL’OLIO, MANUELE PUTTI
- 406 *L’archeologia del paesaggio in alta Val Tanaro e il sito di Santa Giulitta a Bagnasco (CN): aggiornamenti e prospettive di ricerca*, PAOLO DEMEGLIO, MICAELA LEONARDI
- 411 *Insedimenti rupestri e popolamento: l’area della Tuscia tra i monti Cimini e il Tevere*, ELISABETTA DE MINICIS, GIANCARLO PASTURA
- 417 *Il progetto “Archeologia medievale in alta Valle Scrivia”. Strategie e dati per la ricostruzione storica delle aree rurali dell’Appennino ligure tra Tardoantico e basso Medioevo*, PAOLO DE VINGO, GIOVANNI BATTISTA PARODI
- 423 *Orgères (La Thuile, AO): un abitato nei pressi della strada del valico del Piccolo San Bernardo. Prima campagna, luglio 2014*, GIORGIO DI GANGI, CHIARA MARIA LEBOLE, GABRIELE SARTORIO, ANTONIO SERGI
- 428 *Niscemi (CL) – La tenuta della Marfisa e la migrazione dei Vandali di Genserico in Sicilia*, SALVATORE DISTEFANO
- 433 *Progetto “Prope castello Planisi”: ricerche archeologiche 2013-2014 nel territorio di Sant’Elia a Pianisi (CB)*, CARLO EBANISTA
- 440 *I “castelli matrice” nel panorama normanno dell’Abruzzo aquilano: morfologia degli insediamenti e dinamiche insediative*, ALFONSO FORGIONE
- 445 *Indagini preliminari nell’ager praetutianus: metodologie di approccio multidisciplinare per lo studio del paesaggio teramano tra Tardoantico e alto Medioevo*, EMILIA GALLO, DAVIDE MASTROIANNI
- 449 *La Puglia centrale in età tardoantica: nuovi dati dal territorio di Polignano a Mare (BA)*, CAMILLA LADISA
- 454 *Per una storia del popolamento della Puglia centrale nel Medioevo: indagini ricognitive in località Sant’Angelo (Santeramo in Colle, BA)*, CATERINA LAGANARA, LUCIANO PIEPOLI, PATRIZIA ALBRIZIO, ANNA GARAVELLI
- 459 *L’alta valle del Sauro e il Tempa Rossa Project (Basilicata, Corleto Perticara, PZ): alcuni dati per la ricostruzione del paesaggio tra Tardoantico e Medioevo*, ERMINIA LAPADULA
- 465 *“La fine delle ville” in Friuli Venezia Giulia: un interessante esempio di continuità nel territorio di Forum Iulii*, CHIARA MAGRINI, LORENZO PASSERA, LISA ZENAROLLA
- 470 *Per le antiche vie della Calvana medievale. Prime indagini sull’edilizia medievale del territorio di Vaiano (PO), dalla conoscenza alla valorizzazione*, CHIARA MARCOTULLI, FRANCESCA CHELI, LAPO SOMIGLI, CHIARA MOLDUCCI, MARIANNA DE FALCO
- 476 *Il paesaggio storico di Corfinio (AQ) tra Tardantichità e alto Medioevo*, MARCO MODERATO, MARZIA TORNESE
- 481 *Castelli, ponti e mulini a Cetica e nella Valle del Solano fra XI e XIV secolo: un progetto di archeologia leggera e archeologia pubblica*, CHIARA MOLDUCCI, RICCARDO BARGIACCHI, CHIARA MARCOTULLI
- 487 *Dal potenziale minerario alla risorsa agricola: le forme del potere a Miranduolo fra VII e VIII secolo. Il perfezionamento di un modello socio-economico*, ALESSANDRA NARDINI
- 493 *The Making of the Silk Road in Armenia (C7<sup>th</sup>-C14<sup>th</sup>): Vaiots Dzor and Arates Monastery*, MICHELE NUCCIOTTI, HAMLET PETROSYAN, CECILIA LUSCHI, FRANCESCA CHELI, MARIANNA DE FALCO, LAPO SOMIGLI, TATIANA VARDANESOVA

### Sezione III

#### TERRITORIO E AMBIENTE

- 307 *Momenti di cambiamento nell’organizzazione territoriale del paesaggio medievale nella Sicilia occidentale: le valli dei fiumi Jato e Belice Destro (IX-XIII secolo)*, ANTONIO ALFANO, VIVA SACCO
- 313 *Guerra e territorio: ‘cultura della difesa’ nella Valle Sublacense*, GIORGIA MARIA ANNOSCIA
- 318 *“Castrum” medievali della pianura centropadana*, ELIANA BERTAMONI, PIERMASSIMO GHIDOTTI
- 326 *Controllo viario, castelli e conflitti nell’Appennino ligure. Il caso di Torriglia*, AURORA CAGNANA, SIMONA CALECA, CARLA M. RISSO
- 331 *Insedimenti rurali nella Puglia centrale tra tarda Antichità e Medioevo (secc. IV-XI): nuovi dati da ricerche sistematiche nel territorio di Terlizzi (BA)*, MARCO CAMPESE, PAOLA DE SANTIS, MARIA ROSARIA DEPALO, MARIATERESA FOSCOLO
- 338 *La Calabria meridionale dal IV al VI secolo. Territorio ed insediamenti*, IOLANDA CITO
- 343 *Insedimenti, produzioni e commerci nella Calabria medievale. Il territorio tra Reggio Calabria e Motta San Giovanni tra V e XV secolo*, GIUSEPPE CLEMENTE
- 348 *Orti medievali in contesti urbani e peri-urbani dell’Abruzzo interno: inquadramento storico- archeologico e agronomico*, ANNALISA COLECCHIA, AURELIO MANZI
- 354 *Il castello di Medusa (Istozorai, OG): primi dati e prospettive di ricerca sull’assetto insediativo dell’Ogliastro (Sardegna orientale) in età medievale*, DANIELE CORDA, FABIO PINNA
- 359 *Castelli e paesaggi agrari nel Salernitano: i casi dell’Agro nocerino e della piana di Paestum*, ANGELA COROLLA
- 364 *Archeologia dei paesaggi e Medioevo. Spunti per un inquadramento teorico e per una definizione metodologica nel contesto italiano*, CRISTINA CORSI
- 368 *L’area calabrese dello Stretto: trasformazioni insediative e ambiente tra alto e basso Medioevo*, ADELE COSCARELLA
- 374 *Paesaggi rurali e dinamiche insediative nel territorio di Canicattini Bagni e nel bacino del torrente Cavadonna (SR) in età tardoantica e medievale*, SANTINO ALESSANDRO CUGNO

- 499 *Dinamiche di formazione e trasformazione del paesaggio fra Tardantichità ed alto Medioevo. Il caso di Monterotondo Marittimo (GR)*, ELISABETTA PONTA
- 505 *Paesaggi rurali della Toscana meridionale: un approccio multidisciplinare e diacronico alla storia di un territorio*, MANUELE PUTTI
- 509 *L'altopiano di Baullo di Gagliano Aterno (AQ) e la presenza francescana nel territorio del Parco Regionale "Sirente-Velino"*, FABIO REDI, ROBERTO MONTAGNETTI, PAOLO ROSATI, DANIELA LALLONE
- 515 *Piana e Colle S. Marco di Castel del Monte (AQ). Un insediamento agropastorale di lungo periodo alle falde del Gran Sasso aquilano*, FABIO REDI, ROBERTO MONTAGNETTI, PAOLO ROSATI, DANIELA LALLONE, VALERIA AMORETTI, ERIKA CIAMMETTI
- 522 *La via Traiana e le vie francigene di Puglia*, PIERFRANCESCO RESCIO
- 527 *L'insediamento fortificato nella Garfagnana e nella media Valle del Serchio fra VIII e XIV secolo*, ENRICO ROMITI
- 532 *Evoluzione del paesaggio dal tardoantico al basso Medioevo nella Romagna meridionale/Marche settentrionali. Un bilancio su un ventennio di studi*, DANIELE SACCO



Mi fa particolarmente piacere introdurre questi Atti del VII Congresso della Società degli Archeologi Medievisti Italiani, che quest'anno è ospitato a Lecce, all'interno dell'incantevole Palazzo Turrisi, edificio seicentesco sito nel pieno centro storico della città. Il Congresso è stato organizzato dal Dipartimento di Beni Culturali e dalla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici 'Dinu Adamesteanu' dell'Università del Salento, e dai rispettivi direttori, Prof. Mario Lombardo e il sottoscritto.

In origine, avremmo voluto far svolgere il Congresso nella sala principale (Sala d'Enghien) del castello Carlo V, all'interno del quale, da oltre dieci anni, l'Ateneo salentino sta conducendo proficui scavi archeologici, grazie ai quali sono state portate alla luce le origini normanne della fortezza, databile intorno alla metà del XII secolo, e le ristrutturazioni di età sveva ed angioina, fino alla sua sostanziale rimodellazione architettonica durante il '500. Il castello è, inoltre, oggetto di una grande stagione di restauri da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia. Sfortunatamente, le manifestazioni di cui la città è protagonista, come una delle capitali della cultura italiana 2015, hanno impedito lo svolgimento del Congresso presso questo prestigioso edificio, per la concomitanza di un'altra importante iniziativa. Ciò nonostante, il castello e i relativi scavi, particolarmente quelli tuttora a vista nella piazza d'armi e nell'annessa chiesa di S. Barbara, saranno oggetto di visita durante lo svolgimento del Congresso (cfr. ARTHUR, TINELLI, VETÈRE 2008; CANESTRINI, CACUDI 2014).

Lecce, in questi anni, va divenendo sempre di più un fervente centro di attività culturali, fra manifestazioni, restauri ed anche archeologia. Sul fronte medievale, a parte il castello, un imponente tratto della sua cinta muraria sul lato nord-occidentale, caratterizzata da particolari bastioni a pinza, è oggetto di indagini archeologiche, restauri e valorizzazione, a cura del Comune di Lecce, con la direzione generale dell'Arch. Patrizia Erroi, e sotto la mia direzione scientifica, in accordo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici, guidata dal Soprintendente dott. Luigi La Rocca. Mentre scrivo, stanno emergendo numerose evidenze di età medievale, tra le quali alcuni scarichi di fornace di ceramiche invetriate policrome, indicatori del fatto che questa parte della città fosse dedicata ad attività produttive intorno al XIV secolo. È nostra speranza che, sebbene a lavori non ancora ultimati, possano essere resi fruibili ai congressisti della SAMI, in anteprima: il fossato, svuotato dei riempimenti che sono stati accumulati, in particolare nel corso del XIX secolo; la cinta muraria fatta realizzare da Ferrante Loffredo (come confermato da un'iscrizione monumentale), governatore delle province di Terra d'Otranto e di Bari dal 1542; l'interno dei bastioni e le altre testimonianze materiali. In fase di ultimazione è anche la sezione archeologica del nuovo museo comunale (MUST), che, con l'esposizione di reperti di età classica e medievale, andrà ad affiancare il Museo Provinciale Sigismondo Castromediano e il Museo Storico-Archeologico dell'Università del Salento (MUSA).

Nel territorio salentino, l'escursione programmata offre ai congressisti la visita sia del primo museo medievale in Italia meridionale, il Museo di Borgo Terra a Muro Leccese (ARTHUR, BRUNO 2009), sia della città di Otranto. La visita a Muro Leccese illustrerà la *terra* fortificata realizzata alla fine del Medioevo dalla famiglia feudataria Protonobilissimo, il loro castello/palazzo e il vicino frantoio oleario, dove è custodita una rappresentazione graffita della battaglia di Lepanto (1571). Ad Otranto, invece, si potrà visitare la cattedrale con il magnifico pavimento musivo di età normanna, la famosa chiesa bizantina a croce greca di San Pietro (SAFRAN 1992) e il castello, futura sede del museo della città. Proprio il castello cinquecentesco è recentemente venuto alla ribalta in occasione dei 250 anni

dalla pubblicazione del primo romanzo gotico, *The Castle of Otranto* (1764), pubblicato dapprima in modo anonimo da Horace Walpole, commemorato alla British Library di Londra con l'illuminante mostra *'Terror and Wonder: The Gothic Imagination'* (TOWNSHEND 2014), attraverso l'esposizione di più di 200 oggetti. Certamente il Salento non è particolarmente noto per il gotico, e tanto meno per il neo-gotico, ma piuttosto per essere un'importante porta d'ingresso all'Europa, soprattutto grazie al controllo del Canale d'Otranto e del mare Adriatico, nonché tappa importante per raggiungere l'arco ionico, la Sicilia e Roma dall'Oriente. Fu per questo motivo che Bisanzio volle esercitare un controllo tenace dell'area per oltre cinquecento anni, suggerendomi di proporre, in questa edizione del Congresso, l'inserimento di una sezione sull'Italia bizantina, accanto a quelle più consuete, come specifico richiamo al territorio in cui si svolge.

Per la natura stessa della manifestazione, parte inscindibile del Congresso è l'edizione tempestiva degli Atti. Chi ha avuto l'occasione di curare i lavori realizzati a più mani, e per giunta in pochissimo tempo, conoscerà le grandi difficoltà da superare, anche sotto l'aspetto redazionale. Mi hanno affiancato in questo lavoro Marco Leo Imperiale, per la cura generale dei due volumi, e un comitato editoriale composto anche da Brunella Bruno, Rino D'Andria, Giuseppe Muci e Marisa Tinelli. A Marisa si deve anche l'eccellente *design* grafico che da un lato richiama i nostri svariati lavori sull'archeologia medievale in Terra d'Otranto, dall'altro allude anche a recenti tentativi di impiegare la *network analysis* per la comprensione dei dati materiali (cfr. LEIDWANGER *et al.* 2014; ARTHUR, LEO IMPERIALE, MUCI c.s.). Vorrei anche ringraziare gli amici e colleghi Giuseppe Ceraudo, Carlo De Mitri e Gino Fornaciari per alcuni utili consigli. Ovviamente, il grande sforzo è stato condiviso con lo staff di All'Insegna del Giglio, a cui va la mia stima ed un grande grazie per quello che hanno fatto per il Congresso, per la redazione dei Atti e per l'archeologia medievale in Italia. Infine, alcuni testi sono stati sottoposti a dei referee anonimi, che ringrazio vivamente.

Abbiamo cercato di accogliere le indicazioni della maggior parte degli autori dei singoli articoli riguardo alla collocazione dei loro lavori all'interno delle varie sezioni in cui il Congresso è stato articolato, sebbene, per esigenze di uniformità tematica abbiamo dovuto, in alcuni casi, assumere decisioni diverse. Non è stato possibile, infatti, applicare logiche ferree alla composizione delle aree tematiche, anche perché il lavoro archeologico è spesso poliedrico o addirittura globale, per usare un termine particolarmente caro al compianto Tiziano Mannoni (da ultimo MANACORDA 2014).

Infine, insieme All'Insegna del Giglio, abbiamo deciso di accettare anche qualche contributo eccedente la lunghezza stabilita, almeno nei casi in cui vi fosse un minore numero di immagini.

Il Congresso è entrato a far parte delle manifestazioni di Lecce Capitale della Cultura 2015, grazie al sostegno del Comune, del Sindaco Paolo Perrone, dell'Assessore alla Cultura Luigi Coclite e all'Arch. Nicola Elia, direttore del MUST. Voglio sottolineare che non sarebbe stato possibile organizzare il Congresso senza la grande sensibilità e generosità anche degli altri sponsor, pubblici e privati, ed in particolare dell'Università del Salento, guidata dal Magnifico Rettore Vincenzo Zara, e della Banca Monte dei Paschi di Siena, della Regione Puglia, come pure del Rotary Club Lecce e del suo Presidente Isabella Oztasciyan Bernardini D'Arnesano, Antonio Quarta (Quarta Caffè e Corte di Nettuno – Maritime Museum Hotel di Otranto) e Marco Capriello (Capriello Vincenzo s.r.l.). Contributi finanziari sono stati anche gentilmente offerti da Altraweb s.n.c.

(Andrea Tenore e Tiziano Vantaggiato), Inlink (Simone Boni) ed Infotab Tours (Michelangelo Mazzotta).

La pianificazione e l'organizzazione del Congresso sono state particolarmente facilitate dai consigli dell'amico Fabio Redi, responsabile del VI Congresso della SAMI, dal presidente della Società Giuliano Volpe e dal Consiglio Direttivo, nonché dal grande lavoro del responsabile tecnico della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici Rino D'Andria, e del segretario amministrativo del Dipartimento di Beni Culturali, Elisabetta Caricato, coadiuvati da Marco Leo Imperiale.

Grazie a tutti.

Lecce, 1 luglio 2015

PAUL ARTHUR

#### BIBLIOGRAFIA

ARTHUR P., BRUNO B. 2007, *Alla scoperta di una Terra Medievale, Muro Leccese*, Galatina.

ARTHUR P., LEO IMPERIALE M., MUCI G. c.s., *Amphorae, networks*

*and Byzantine maritime trade*, in J. LEIDWANGER, C. KNAPPETT (a cura di), *Networks of Maritime Connectivity in the Ancient Mediterranean*, Oxford.

ARTHUR P., TINELLI M., VETERE B. 2008, *Archeologia e storia nel castello di Lecce: notizie preliminari*, «Archeologia Medievale», XXXV, pp. 333-364.

CANESTRINI F., CACUDI G. 2014 (a cura di), *Il Castello Carlo V. Tracce, memorie, protagonisti*, Galatina.

LEIDWANGER *et al.* 2014 = LEIDWANGER J., KNAPPETT C., ARNAUD P., ARTHUR P., BLAKE E., BRODBANK C., BRUGHMANS T., EVANS T., GRAHAM S., GREENE E.S., KOWALZIG B., MILLS B., RIVERS R., TARTARON T.F., VAN DE NOORT R., 2014, *A manifesto for the study of ancient Mediterranean maritime networks*, «Antiquity», 342 online, pp. 1-5.

MANACORDA D. 2014, *Archeologia globale e sistema della tutela*, «Archeologia Medievale», XLI, pp. 141-148.

SAFRAN L. 1992, *San Pietro at Otranto, Pietro at Otranto: Byzantine Art in South Italy*, (Collana di Studio di Storia dell'Arte, 7.) Rome.

TOWNSHEND D. 2014 (a cura di), *Terror and Wonder: The Gothic Imagination*, London.

WALPOLE H. 1764, *The Castle of Otranto*, London.